



il Mulino



ATTILIO BRILLI
Gli ultimi viaggiatori
 nell'Italia del Novecento

«L'Italia è un sogno che continua a riproporsi per il resto della vita».

Anna Achmatova

Terra della memoria e luogo del rifugio, esatto contrario del luogo dell'esilio, l'Italia è ancestrale e visitarla significa avvertire in sé, come D.H. Lawrence, la pulsazione di antiche culture, o scoprire d'incanto, per dirla con Albert Camus, quello che il mondo offre di più bello. Nel ventesimo secolo sono tante le storie che ci narrano i viaggiatori italiani e stranieri: storie di uomini, di sentimenti, di emozioni, di città, di paesaggi. Da Virginia Woolf a Jean-Paul Sartre, menti inquiete, malinconici di antica memoria, esuli, espatriati, randagi hanno scelto il nostro paese come il posto dove appagare il proprio desiderio di conoscenza e curare le proprie angosce, dove anelare, negli incontri imprevisi, a quei drastici cambiamenti in cui la vita si rinnova. Così i pur mutevoli tratti del paese consentono a quelli che vi giungono di abbeverarsi alla sorgente della civiltà occidentale, di sperimentare una favolosa regressione temporale nella culla della classicità o di assaporare panorami che, malgrado insidie e stravolgimenti, vivono del primato dell'arte e della bellezza.

Attilio Brilli è fra i massimi esperti di letteratura di viaggio. I suoi libri sono tradotti in varie lingue. Fra le sue numerose pubblicazioni con il Mulino segnaliamo: «Il grande racconto del viaggio in Italia. Itinerari di ieri per viaggiatori di oggi» (2014), «Il grande racconto dei viaggi d'esplorazione, di conquista e d'avventura» (2015) e «Il grande racconto delle città italiane»

Acquista:

prezzo di copertina € 18,00



a stampa € 15,30

e-book € 12,99



Formato: ePub, Kindle

collana "Intersezioni"

pp. 344, 978-88-15-27068-9

anno di pubblicazione 2018